Regione Umbria - Assemblea legislativa

MODIFICHE ALLO STATUTO UMBRO: “APPREZZABILE LA VOLONTÀ DELLA PRESIDENTE MARINI E DELLA VICE CASCIARI SU PRINCIPI, SUSSIDIARIETÀ, FAMIGLIA E SANTI FRANCESCO E BENEDETTO” - NOTA DI MONACELLI (UDC)

9 Dicembre 2010
In sintesi

Sandra Monacelli, *capogruppo Udc in Consiglio regionale, esprime particolare soddisfazione per la volontà della presidente della Giunta Catiuscia Marini e della sua vice Carla Casciari, di intervenire nel dibattito consiliare sulla sua proposta di modifica dello Statuto regionale, relativa alla possibilità di aggiungere fra i principi e i valori ispiratori dello Statuto umbro: “la sussidiarietà, il riferimento ai Santi Francesco e Benedetto e ad una più appropriata definizione dell'istituto familiare”. La Monacelli esprime soddisfazione anche per la solerzia della stessa Giunta, intenzionata ad anticipare l'atto già nella prossima seduta.*

(Acs) Perugia 9 dicembre 2010 – “Prendo atto con particolare soddisfazione della volontà della presidente Catiusca Marini, unitamente alla vice presidente Carla Casciari, di intervenire nel dibattito consiliare sulla mia proposta di modifica dello Statuto regionale, anticipando l'atto già nella prossima seduta di Giunta.

Il commento di **Sandra Monacelli,** capogruppo Udc in Consiglio regionale, si riferisce alla possibilità di aggiungere fra i principi e i valori ispiratori dello Statuto umbro: “la sussidiarietà, il riferimento ai Santi Francesco e Benedetto quali simboli delle radici culturali ed umane del nostro territorio, e una più appropriata definizione dell'istituto familiare in linea con l'articolo 29 della Costituzione Italiana e privo di ambiguità”.

Si tratta di un gesto di grande attenzione verso i temi sollevati dalla mia proposta, aggiunge la Monacelli, definendola, “una chiara intenzione di affrontare quei nodi rimasti irrisolti nella definizione della nostra carta regionale, atteggiamento che marca una netta discontinuità con la legislatura precedente che vide l'approvazione dello Statuto. L'obiettivo è infatti quello di riformulare alcuni punti nell'ottica di un riequilibrio verso la Costituzione Italiana, recependo alcune chiare indicazioni pervenute in fase di partecipazione, ma rimaste disattese nella stesura finale, che ora auspico vengano riprese in considerazione.

È evidente che questi aspetti - prosegue il capogruppo Udc - sono stati riconosciuti come essenziali per definire la nostra identità regionale. Apprezzo pertanto la solerzia della risposta della presidente che le ha annotate come prioritarie, al cospetto di altre proposte, pur provenienti dalle fila della maggioranza. Auspico che questo sia il primo segnale di una volontà, condivisa e trasversale, di far emergere l'anima più profonda della nostra terra, quella che le conferisce i suoi tratti umani e culturali, che vada oltre i soliti slogan con cui in maniera troppo sbrigativa si delinea l'Umbria, relegando quei valori di fondo alla sfera della spiritualità personale, mentre ne costituiscono un patrimonio comune condiviso e riconoscibile e spero, dunque, ora anche riconosciuto”. GC/gc

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/modifiche-allo-statuto-umbro-apprezzabile-la-volonta-della*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/modifiche-allo-statuto-umbro-apprezzabile-la-volonta-della